la Parrocchia

n°7/8
AGOSTO
2017

Giornalino della Parrocchia "S. Maria Assunta" di Trevignano Romano

LAPARROCCHIA ONLINE LA TROVI NEL SITO PARROCCHIALE www.parrocchiaditrevignanoromano.com

Siamo giunti a abbiamo superato il cuore dell'estate con i riti cristiani e laici del Ferragosto e il giornalino, pur in questo periodo di riposo e di vacanza, continua a seguire lo scorrere incessante del tempo insieme alle vicende della nostra vita cristiana.

Un anno fa davamo conto della GMG di Cracovia e della scomparsa di Lorenzina Mastrogregori che ci lasciò, dopo un'esperienza di dolore e di fede straordinari, il 3 agosto del 2016. Inoltre facevamo i conti con il dramma del terrorismo che a Nizza aveva mietuto decine di vittime.

Citiamo il nostro recente passato come se fosse uno specchio nel quale vederci per capire meglio il nostro mondo e "ricordare". Sembra una banalità, ma spesso nel nostro attuale sistema di vita e di pensiero il ricordo non è molto noto: vale ciò che viviamo, diciamo, facciamo adesso e basta. Questo spiega anche la facilità con cui molti personaggi di vari ambiti, compresi ovviamente quelli politici, possono disinvoltamente affermare cose completamente diverse a distanza di tempo! Noi vorremmo che il ricordo delle nostre azioni, dei nostri gesti, delle nostre parole non siano dimenticati nel tempo: ricordiamo Lorenzina e preghiamo per lei e la sua famiglia, ricordiamo le vittime del terrorismo e della violenza cercando di non assuefarci a questo mostro pur dovendo cercare di continuare a vivere la nostra vita senza cedere alla paura.

Una anno fa inoltre, un mostro dalle viscere della terra uccise quasi 300 persone nel Centro Italia; la gara di solidarietà che vivemmo allora è un grande merito del nostro Paese e di Trevignano in particolare. Anche qui ricordiamo le vittime e non dimentichiamo il loro dolore e il loro bisogno; auguriamoci che tutti, soprattutto coloro che sono incaricati di seguire la ricostruzione, operino sempre con il medesimo sentimento.

Purtroppo il ricordo spesso è offuscato anche da nuovi eventi come l'atto orribile di terrorismo a Barcellona o il terremoto di Ischia. E' qui che dobbiamo evitare il rischio dell'assuefazione; nulla ci deve distrarre dal dedicare il nostro ricordo e la nostra pietà cristiana a chi ha sofferto.

Ora, per venire al momento attuale, è appena passato il Ferragosto e a Trevignano questo significa la grande processione sul lago e la messa celebrata dal nostro Vescovo in Piazzale del Molo.

Di questo diamo conto nel nostro numero dicendo subito che la crisi idrica del nostro lago ha modificato anche la tradizionale processione che non è stata seguita dal battello ma solo dalle barchette dei fedeli.

Inoltre, vogliamo cominciare a dar conto di un aspetto notevole della vita di Trevignano che è l'Associazionismo. Operano a Trevignano decine di associazioni culturali, sportive, sociali, umanitarie ecc. delle quali vogliamo parlare e alle quali vogliamo dare voce se lo vorranno. Cominciamo da Lago per tutti Onlus.

A tutti buona lettura e buona fine di estate.

In questo numero:

pag. 2 → Papa Francesco: la fede non è una scappatoia ai problemi della vita
→ l'associazione lago per tutti
→ attività oratorio

pag. 3 → la festa di Maria Assunta in Cielo

pag. 4 → Maria, donna del silenzio
→ 14/8/17 Messa case popolari

La parola a Papa Francesco

a cura di DON GABRIEL GABATI

Papa Francesco: La fede non è una scappatoia dai problemi della vita

Quando non ci si aggrappa alla parola del Signore, per avere più sicurezza si consultano oroscopi e cartomanti, si comincia ad andare a fondo. Ciò vuol dire che la fede non è tanto forte. (...) La fede nel Signore e nella sua parola non ci apre un cammino dove tutto è facile e tranquillo; non ci sottrae alle tempeste della vita. La fede ci dà la sicurezza di una Presenza, la presenza di Gesù che ci spinge a superare le bufere esistenziali, la certezza di una mano che ci afferra per aiutarci ad affrontare le difficoltà, indicandoci la strada anche quando è buio. La fede, insomma, non è una scappatoia dai problemi della vita, ma sostiene nel cammino e gli dà un senso… La Vergine Maria ci aiuti a perdurare ben saldi nella fede per resistere alle bufere della vita, a rimanere sulla barca della Chiesa rifuggendo la tentazione di salire sui battelli ammalianti ma insicuri delle ideologie, delle mode e degli slogan" (Francesco, Papa. Angelus del 13/8/2017).

L'Associazione Lago per tutti Onlus

L'associazione Lago per tutti Onlus è stata costituita lo scorso dicembre con lo scopo di favorire l'accesso allo sport dei disabili e l'accessibilità del nostro territorio. Questo significa operare per aumentare le opportunità di fare sport per i disabili, essendo riconosciuto da tutti gli esperti che lo sport è il miglior modo per aiutare la persona disabile a superare i problemi connessi alla propria disabilità. Significa anche cercare di superare gli ostacoli che si frappongono ad una agevole accessibilità dei disabili nel nostro territorio, rimuovere le c.d. barriere architettoniche in strade, ristoranti, alberghi, negozi disponendo anche di servizi adeguati. Per far questo l'Associazione ha iniziato una campagna di sensibilizzazione attraverso l'iniziativa "Decisamente Abili" che, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha portato a Trevignano le esperienze di giovani disabili che attraverso lo sport hanno saputo reagire con grande forza alle prove cui la loro vita li aveva sottoposti. Inoltre, l'Associazione ha concordato con la Nazionale Italiana di Calcio Amputati di effettuare una serie di stages di preparazione nel corso dei quali la Nazionale ha incontrato rappresentative di squadre giovanili dei territorio.
Infine, l'Associazione ha appena acquistato, insieme ad una associazione di Bracciano operante nello stesso settore, una carrozzina per consentire l'accesso in spiaggia ed in acqua ai disabili che è stata data in comodato allo stabilimento balneare Casina Beach. Il prossimo anno l'impegno dell'Associazione è di comprarne altre due per dotare tutto il litorale di Trevignano di questi supporti. Auguri da parte nostra all'Associazione Lago per tutti Onlus e buon lavoro.

Dall'Oratorio parrocchiale – News

Parrocchia Santa Maria Assunta
Trevignano Romano

CORSI DI MUSICA- ***musica insieme***

da ottobre 2017 a giugno 2018

CHITARRA (M° Michelangelo Buccolini)
***Lunedì* ore 15:30-19:00**
PIANOFORTE (M° Roberta Francesconi)
Martedì ore 15:30-19:00

FISARMONICA (M° Dario Tannoia)

***Giovedì* ore 15:30-19:00**
BATTERIA (M° Alessandro Lucarini)
Sabato ore 15:30-19:00
Referente Corsi: M° Roberta FRANCESCONI. Tel. 320 7699905

Per i corsi di chitarra e batteria i gruppi saranno formati con un minimo di 5 ad un massimo di 10 allievi.

Tutti i corsi si terranno presso l'Oratorio Parrocchiale alla Casa del Fanciullo (Via Garibaldi 127).

I corsi sono aperti a tutti. Orario indicativo (15.30-19.00) da definire in base al numero dei partecipanti e ai livelli di studio.

ISCRIZIONI FINO AL 10 SETTEMBRE 2017

Per informazioni o per iscriversi:
Don Gabriel 338 1419974 o Roberta 320 7699905

La festa in onore di Maria Assunta in Cielo.

“Castissimae Virgini Mariae in Coelum Adsumptae Dicatum”. Questo è il testo che si legge sopra il portone di ingresso della Chiesa Monumentale dell’Assunta a Trevignano. “Dedicata alla Castissima Vergine Maria Assunta in cielo”. Questo spiega il motivo per cui per noi a Trevignano il 15 agosto non è e non può essere un giorno come gli altri. La nostra chiesa parrocchiale è dedicata a Maria Assunta in cielo in corpo e in anima, come lo si può evidenziare anche dall’affresco nell’abside della suddetta chiesa. I festeggiamenti in onore di Maria Assunta in cielo hanno risentito questo anno della situazione idrica del nostro lago. Sarà stato anche per questo motivo che si è deciso di celebrare la messa serale con l’altare posto proprio molto vicino al pontile che ricorda il punto di contatto della nostra “terra” con il nostro “lago”. È stata una perfetta occasione offerta a tutti di guardare, di contemplare ancora una volta questo lago mentre sulle sue onde blu passava l’immagine sacra di Maria Santissima. Molto bello il decoro luminoso dell’immagine santa. Merito di un gruppo dei giovani e adulti del Comitato Festeggiamenti Santa Maria Assunta, che si sono prodigati nel rendere attraente una festa che con il passar degli anni stava perdendo il coinvolgimento popolare augurato da tutti. Complimenti e grazie ai ragazzi per il lavoro svolto prima, durante e dopo la manifestazione. Torniamo alla festa religiosa, soprattutto alla santa messa celebrata dal Vescovo Monsignore Romano Rossi. In un clima di preghiera e in una freschezza insolita per la torrida estate che stiamo attraversando si è celebrata la santa messa in piazza del Molo con una partecipazione significativa di moltissimi turisti giunti per l’occasione. Molto forti le parole del Vescovo che nell’omelia e nel discorso di circostanza per accogliere l’immagine sacra della Madonna ha ricordato il ruolo della Vergine Maria nell’economia della salvezza e nel nostro cammino ecclesiale. Non potendo il battello attraccare al Molo per le condizioni del lago già descritte e note a tutti, si è deciso di animare la processione da terra e non più dalla motonave come si è fatto sinora, mentre sul lago galleggiava sontuosa e bella l’immagine sacra della Madonna “scortata” da alcune imbarcazioni illuminate. Sono stati letti durante l’animazione liturgica alcuni brani mariani scritti dal Vescovo pugliese, Don Tonino Bello, uomo di fama conosciuto per la schiettezza della sua fede. Riportiamo in questo numero del giornalino uno di questi testi. Ringraziamo anche il Coro Parrocchiale che per la circostanza ha ricevuto i rinforzi del Coro Kol Rina di Formello e di alcuni amici nostri della Diocesi. Ringraziamo infine l’amministrazione comunale per l’impegno svolto nel rendere questa festa un momento veramente significativo per tutta la nostra comunità parrocchiale.

Vescovo Romano Rossi, Omelia del 15 agosto 2017

“La Parrocchia senza la Madonna rassomiglia ai figli orfani della madre.
La Madonna senza la Parrocchia è come una madre priva di canali per trasmettere la vita” (*ndR*).

MARIA, DONNA DEL SILENZIO

Proponiamo uno dei testi significativi scritti da Don Tonino Bello sulla Vergine Maria, testo che è stato letto durante l'animazione liturgica nella solennità di Santa Maria Assunta, lo scorso 15 agosto 2017. I nostri sinceri ringraziamenti a Stefania Di Michele per la lettura e a Stefania Stefanelli per la presentazione.

Tra i tanti appellativi mariani, in cui non sai se ammirare di più la fantasia dei poeti o la tenerezza della pietà popolare, ne ho trovato uno di straordinaria suggestione: Maria, cattedrale del silenzio. Certo, oggi è difficile sperimentare il silenzio nelle cattedrali delle metropoli. Però chi vi entra condotto dalla voglia di pregare, troverà sempre l'angolo giusto […] Maria è appunto come una cattedrale gotica che custodisce il silenzio. Gelosamente. Non lo rompe neppure quando parla. Così come il silenzio del tempio che, là in alto, gioca con le luci colorate delle bifore e con gli intarsi dei capitelli e con le curve dell'abside, non viene rotto ma esaltato dal gemito dell'organo o dalle misteriose cadenze del canto gregoriano, che salgono da giù.
Ma perché Maria è cattedrale del silenzio? Intanto, perché è una donna di poche parole. Nel Vangelo parla appena quattro volte. All'annuncio dell'angelo. Quando intona il Magnificat. Quando ritrova Gesù nel tempio. E a Cana di Galilea. Poi, dopo aver raccomandato ai servi delle nozze di dare ascolto all'unica parola che conta, lei tace per sempre.
Ma il suo silenzio non è solo assenza di voci. Non è il vuoto di rumori. E neppure il risultato di una particolare ascetica della sobrietà. È, invece, l'involucro teologico di una presenza. Il guscio di una pienezza. Il grembo che custodisce la Parola.
Uno degli ultimi versetti della Lettera ai Romani ci offre la cifra interpretativa del silenzio di Maria.
Parla di Gesù Cristo come «rivelazione del mistero taciuto per secoli eterni» Cristo, mistero taciuto.
Nascosto, cioè. Segreto. Letteralmente: avvolto nel silenzio. In altri termini: il Verbo di Dio nel grembo dell'eternità era fasciato dal silenzio. Entrando nel grembo della storia, non poteva avere altre bende.
E Maria gliele ha offerte con la sua persona. È divenuta così il prolungamento terreno di quell'arcano tacere del cielo. È stata costituita simbolo per chi vuol mantenere segreti d'amore. È per noi tutti, devastati dal frastuono, è rimasta scrigno silente della Parola: «Serbava tutte queste cose nel suo cuore».
Santa Maria, donna del silenzio, riportaci alle sorgenti della pace. Liberaci dall'assedio delle parole. Da quelle nostre, prima di tutto. Ma anche da quelle degli altri. Figli del rumore, noi pensiamo di mascherare l'insicurezza che ci tormenta affidandoci al vaniloquio del nostro interminabile dire: facci comprendere che, solo quando avremo taciuto noi, Dio potrà parlare. Coinquilini del chiasso, ci siamo persuasi di poter esorcizzare la paura alzando il volume dei nostri transistor: facci capire che Dio si comunica all'uomo solo sulle sabbie del deserto, e che la sua voce non ha nulla da spartire con i decibel dei nostri baccani […]. Amen.

Vigilia dell'Assunta: Santa Messa presso le Case Popolari.

È passata quasi inosservata in un mondo come il nostro dove più le luci abbagliano più ci lasciamo sedurre. Eppure è stata una serata indimenticabile per le famiglie e soprattutto per gli anziani che vivono presso le case popolari. La santa messa celebrata presso l'edicola mariana è stata partecipata da una cinquantina di persone se non di più. Un clima sereno, di famiglia, come del resto ci si aspetta quando si sta in famiglia, o almeno di quello che è rimasto ancora dalla famiglia. Al termine della messa è stato offerto a tutti i presenti rimasti un momento conviviale trascorso in allegria, condividendo la cena preparata dalle brave cuoche, quelle di un tempo! Panzanella, vino buono, formaggi, e tante altre "bontà" per rinfrescare l'anima dal caldo soffocante di quelli giorni. Mai come in quel momento abbiamo potuto sperimentare quanto sia importante non lasciare mai da sole le persone anziane. Ringraziamo anche i fratelli e sorelle brasiliani della Comunità Cattolica Shalom di Civita Castellana che hanno animato la Santa Messa. Ci hanno regalato momenti di allegria alla brasiliana. Ma grazie soprattutto a voi, amici delle "Case del Belvedere" per il calore della vostra accoglienza e soprattutto per la vostra fede silenziosa…